

Regolamento mobilità internazionale del liceo P. Gobetti

Le linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale sono discusse nella [nota del MIUR prot.843 del 10 aprile 2013](#). Nel seguente regolamento si intende fornire spiegazioni più dettagliate riguardo le procedure da seguire quando gli alunni del nostro liceo intendono frequentare un periodo di mobilità in una scuola estera ed in particolare in una scuola dell'Unione Europea.

In primo luogo va ricordato che la nostra scuola autorizza la mobilità internazionale soltanto durante il quarto anno.

Il liceo P. Gobetti individua un docente responsabile della mobilità estera che si occupa di garantire la continuità e l'uniformità dell'offerta didattica della nostra scuola con quelle straniere. Il responsabile della mobilità ha solamente tale ruolo: non si possono rivolgere altre richieste che vanno invece presentate o in segreteria didattica (ad esempio le pagelle degli anni precedenti) o direttamente al dirigente (ad esempio autorizzazioni). Qui di seguito sono elencate le azioni da intraprendere prima, durante e dopo la partenza. Va ricordato che tutte le procedure sono volte a creare una continuità tra il periodo di formazione all'estero e la scuola italiana.

Azioni da intraprendere prima di partire

- Scegliere il periodo di soggiorno che potrà essere soltanto: trimestre (da luglio/agosto a ottobre); quadrimestre (da agosto a dicembre); pentamestre (da agosto a gennaio); anno scolastico intero.
- Fare un colloquio con il coordinatore che, sentito il consiglio di classe, darà un parere in merito al progetto.
- Rivolgersi a un'agenzia oppure direttamente a una scuola all'estero per organizzare il soggiorno.
- Compilare e consegnare in segreteria il [modulo apposito](#) dopo la valutazione del primo trimestre ed entro la fine del mese di febbraio.
- Quando si conosce la scuola che si frequenterà all'estero, concordare un colloquio con il responsabile per la mobilità dell'istituto con cui si sceglieranno le materie e/o il corso di studi da seguire all'estero. In particolare si consiglia vivamente di seguire i seguenti corsi:
 - Matematica.
 - La lingua veicolare del paese e la sua letteratura.
 - Almeno una materia scientifica tra fisica, chimica e biologia.
 - Almeno una materia umanistica tra filosofia, storia, arte, educazione civica (problemi contemporanei).
 - Sport/Educazione fisica.
- Se si viaggia autonomamente senza appoggiarsi a un'agenzia, far pervenire alla nostra segreteria un certificato d'iscrizione alla scuola all'estero.

Condizioni necessarie all'autorizzazione a partire

- Non è possibile partire se, al termine del terzo anno, non si è stati ammessi all'anno successivo.
- Se nello scrutinio finale del terzo anno si è riportato un giudizio sospeso in una o più materie, ricordiamo che l'ammissione all'anno successivo è subordinata al superamento degli esami per la sospensione del giudizio.

Azioni da intraprendere mentre si è all'estero

- Mantenere i contatti con il consiglio di classe e tenersi aggiornati sugli argomenti svolti nella classe italiana anche facendo uso del registro elettronico.
- Raccogliere tutte le valutazioni ottenute nella scuola all'estero e tutti i programmi svolti per ogni materia. Insieme alla valutazione si chiede anche un giudizio e/o un voto relativo al comportamento tenuto dallo studente. Tali documenti devono essere inviati alla segreteria didattica e, per conoscenza, al/alla coordinatore/trice di classe entro il 15 luglio e possono essere prodotti in lingua inglese, francese o spagnola; i documenti in altra lingua vanno tradotti tutti in italiano da un ente certificato.

Colloquio o prove da sostenere al rientro in Italia

- Per chi è stato via per quattro o cinque mesi e quindi è tornato tra dicembre e gennaio della quarta, sono previste delle prove sugli obiettivi minimi di ogni materia. Tali prove verranno concordate nei tempi e nei modi con ciascun docente.
- Per chi ha svolto l'intero anno scolastico all'estero è invece previsto un colloquio valutativo nel mese di settembre.
- Ricordiamo agli studenti che, indipendentemente dalle materie seguite all'estero, il dipartimento di matematica e fisica ha predisposto un elenco di saperi minimi che devono essere conosciuti dagli studenti del quarto anno per poter affrontare proficuamente la classe quinta e l'esame di stato. L'elenco di tali argomenti può essere reperito sul nostro sito al seguente indirizzo: <https://www.lsgobettitorino.edu.it/web/wp-content/uploads/2020/03/MateFisicaClasseQuartaSaperiMinimiPerStudentiAllEstero.pdf>

Criteri per la valutazione del quarto anno

- Il Consiglio di Classe, nello scrutinio di fine anno, valuterà i ragazzi rientrati entro il mese di febbraio insieme a tutti gli altri studenti tenendo anche eventualmente conto delle valutazioni intermedie ottenute nella scuola straniera.
- Per i ragazzi rientrati a fine anno scolastico il Consiglio di Classe terrà conto delle valutazioni ottenute nell'istituto all'estero sulle materie comuni mentre, per quanto riguarda le altre discipline, si baserà sul risultato del colloquio.
- L'ammissione al quinto anno è subordinata all'esistenza di una valutazione positiva attestata dalla scuola frequentata all'estero e, allo stesso tempo, anche equipollente a quella degli altri studenti della scuola straniera. Se ciò venisse a mancare, è

necessario che il risultato del colloquio sia uniformemente sufficiente in tutte le materie.

- Il credito scolastico per il quarto anno sarà stabilito in base ai voti ottenuti nella scuola frequentata all'estero (e opportunamente trasformati in decimi) e ai voti ottenuti nel colloquio.

PCTO

- L'esperienza all'estero può essere riconosciuta come progetto di PCTO. Tuttavia verrà riconosciuto un numero di ore non superiore a quella svolte contemporaneamente alla permanenza all'estero dello/a studente/essa dal resto della classe in Italia.
- Pertanto i fatti salienti dell'esperienza all'estero potranno essere presentati in sede di Esame di Stato.